



# RASSEGNA STAMPA

**4 AGOSTO 2010**

**Relazioni con i media**

Giuliana Tinti – [giuliana.tinti@studiotinti.net](mailto:giuliana.tinti@studiotinti.net) - 335 7622025

**Ufficio Stampa - Koalastudio Giornalisti Associati**

Rossella Pressi – [rossella.pressi@koalastudio.it](mailto:rossella.pressi@koalastudio.it) - 338 3391431

Veronica de Capoa – [veronica.decapoa@koalastudio.it](mailto:veronica.decapoa@koalastudio.it) - 3498110044

**Giornale di Vicenza****«Non sarà smembrata la terapia semintensiva»**

Non è vero che smembriamo la terapia semintensiva dell'ospedale». Il dg dell'Ulss 5, Renzo Alessi, reagisce così alla presa di posizione di Diego Zattera, presidente dell'associazione Progetto Salute Valle dell'Agno che in queste ore è duramente intervenuto sulla questione. È stato lui a chiedere che non fossero ridotti i servizi, all'ospedale valdagnese "S. Lorenzo". E questo, temendo che l'annunciato trasloco dei posti letto all'interno di alcuni reparti del S. Lorenzo nasconda una pericolosa trasformazione del servizio. «Non si tocca nulla - conferma Alessi -, ma si migliora. La terapia semintensiva oggi è collocata in un posto pessimo, in stanze senza finestre e senza luce. L'unico modo per far stare meglio i malati e il personale è riorganizzarla. Non sbaracciamo nulla. I posti letto saranno di più. Erano 6 e diventano 8: li accorpamo ai reparti di riferimento».

**ORGANIZZAZIONE.** Ecco cosa cambierà in terapia semintensiva, secondo il direttore generale dell'Ulss 5 "Ovest Vicentino", Renzo Alessi: «Due letti finiranno in chirurgia, 2 in ortopedia, 4 in medicina e cardiologia. Rafforzeremo l'équipe infermieristica, i chirurghi avranno più spazi, verrà salvaguardata la professionalità di tutti. Inoltre, se non facessimo questi spostamenti non avremmo i letti per la chirurgia vascolare, che inizia l'attività a settembre e saremmo costretti a mandare i malati ad Arzignano».

**CHIRURGIA VASCOLARE.** Proprio per questo servizio, Zattera sollecita l'assunzione di altri **anestesisti**. Ma Alessi precisa: «Ne assumeremo 2 nei prossimi giorni. Ce li ha segnalati il primario Fava. Li ha trovati in Sicilia e li prendiamo subito. Magari ne arrivassero altri, ma sul mercato non ce ne sono. A settembre però non si apre un nuovo reparto ma arriva un chirurgo vascolare, il dott. Arnaldo Toffon, che si aggiungerà alla squadra dei chirurghi generali».

**CONSENSO.** Il direttore generale dell'Ulss smorza ogni polemica: «Prima di decidere, abbiamo fatto riunioni con i medici. Tutti contenti, chirurghi, ortopedici, **anestesisti**, tranne i cardiologi. Certo, avere i posti letto in reparto aumenta le responsabilità, ma sotto l'aspetto organizzativo è la scelta più opportuna. Quanto ad avere a Valdagno una vera terapia intensiva, per il momento resta un auspicio. Non è prevista dalle schede regionali».

**OTORINO.** Risposte di Alessi anche sul posto vuoto di primario, in Otorino. «Con l'ex primario Correale c'è stata una separazione consensuale: gli stiamo pagando una buonuscita di 2 anni. In questi casi, la legge stabilisce che non si può assumere un nuovo primario prima di 2 anni. Fino all'8 gennaio 2012 non potremo farlo».

**Ansa****Mamma diabetica di 145 kg da' alla luce Eric**

Parto fuori dall'ordinario all'ospedale di Livorno: una donna diabetica di 145 chili ha dato alla luce Eric, un maschietto di 2,7 kg. In sala parto erano dodici gli addetti per assistere la mamma: diabetologi, anestesisti, neonatologi, ginecologi e infermiere. "Siamo dovuti ricorrere - racconta Luciano Cianferoni, primario di Ginecologia - ad una postazione speciale fatta arrivare direttamente dal blocco operatorio che potesse adattarsi alle caratteristiche fisiche della signora".

**AdnKronos****Sanità Lazio: Pd, 118 in agonia mancano mezzi e uomini**

«Evitare che il servizio dell'emergenza Ares 118 vada in rovina per mancanza di mezzi, personale, mala organizzazione e che le innovazioni tecnologiche installate lo scorso autunno per migliorare il controllo dei mezzi vengano messe da parte». È questo, in estrema sintesi, il senso dell'interrogazione urgente presentata oggi dai consiglieri Pd Tonino D'Annibale e Enzo Foschi al Commissario ad acta della Regione Lazio Renata Polverini. «Se non si interviene subito - secondo i due consiglieri democratici - c'è il rischio che si faccia strada una privatizzazione selvaggia del servizio a scapito della sicurezza dei cittadini e a favore di società grandi e piccole con poca e nulla professionalità». Oggi il servizio 118 «a causa di un piano di rientro miope - denunciano Foschi e D'Annibale - ha carenza di 159 medici, 478 infermieri e 579 barellieri soccorritori, mentre mancano 50 ambulanze. Il risultato è un servizio non in linea con gli standard nazionali e internazionali previsti anche dalla Regione Lazio. Una situazione che costa alla Regione - sottolineano i due consiglieri - 20 milioni di euro per lavoro straordinario. Una cifra enorme. La proposta del Pd è di ridurre del 50% questo fondo e di utilizzare l'altro 50% per procedere a nuove assunzioni».

**AdnKronos****Estate: il ginecologo, sale parto piene prima di Ferragosto**

Ferragosto è vicino, e le mamme in attesa scalpitano per dare alla luce il loro bambino. Il timore è che il lieto evento possa capitare proprio nei giorni in cui ospedali e cliniche sono quasi 'deserti'. O che le ferie, specialmente quelle dei papà, coincidano con il parto e non permettano di godersi il neonato a lungo. Così le

**AAROI-EMAC**

Via XX Settembre, 98/E - 00187 Roma  
tel. 06 47825272 - fax 06 23328733  
e-mail: segreteria@aaroiemac.it  
www.aaroiemac.it

**Relazioni con i media**

Giuliana Tinti – giuliana.tinti@studiotinti.net - 335 7622025  
**Ufficio Stampa - Koalastudio Giornalisti Associati**  
Rossella Pressi – rossella.pressi@koalastudio.it - 338 3391431  
Veronica de Capoa – veronica.decapoa@koalastudio.it - 3498110044

**sale parto della Penisola si affollano, proprio nelle settimane che precedono la 'pausa' ferragostana.**

"Da sempre agosto e settembre sono i mesi con alti valori di natalità - dice all'Adnkronos Salute Claudio Giorlandino, ginecologo e presidente della Società italiana di diagnosi prenatale e medicina materno fetale (Sidip) - E questo perchè si tratta di bambini che vengono concepiti più o meno nel periodo natalizio. Ma a questa alta natalità si unisce la minore disponibilità di medici e di personale che caratterizza il periodo estivo". In particolare i giorni di metà agosto. La tendenza delle strutture sanitarie, che arrivano a 'svuotarsi' nelle settimane centrali del mese e avere meno risorse a disposizione, è dunque quella di "agevolare il maggior numero possibile di parti". Il problema è dunque di tipo organizzativo, più che voluttuario, assicura l'esperto. Perché è meno rischioso dare alla luce un bebé quando l'ospedale è ancora a pieno regime. La scelta non si basa dunque sulle ferie, ma sulla sicurezza per mamma e bebé.

**AAROI-EMAC**

Via XX Settembre, 98/E - 00187 Roma  
tel. 06 47825272 - fax 06 23328733  
e-mail:segreteria@aaroiemac.it  
www.aaroiemac.it

**Relazioni con i media**

Giuliana Tinti – giuliana.tinti@studiotinti.net - 335 7622025  
**Ufficio Stampa - Koalastudio Giornalisti Associati**  
Rossella Pressi – rossella.pressi@koalastudio.it - 338 3391431  
Veronica de Capoa – veronica.decapoa@koalastudio.it - 3498110044